

PROGRAMMA DI RICERCA “IDEA – AZIONE”

ABSTRACT

Martina Riina, *Storie di arte urbana. I linguaggi hip hop dei giovani stranieri di Palermo: una ricerca esplorativa*

La ricerca ha focalizzato la propria attenzione sull’analisi dei linguaggi espressivi dei giovani stranieri di Palermo, in particolare le pratiche artistiche e le forme di narrazione del sé legate alla cosiddetta “cultura *hip hop underground*”.

Si è cercato di scoprire di cosa si compone questa cultura giovanile attraverso un’intensa ricerca sul campo che si è sviluppata grazie all’utilizzo di uno strumento fondamentale per ogni analisi qualitativa della realtà sociale: l’intervista biografica.

I giovani con cui si è interagito hanno consegnato una parte della loro esperienza attraverso dei veri e propri racconti di vita in cui sono state spiegate le storie personali, le idee, le relazioni, i conflitti, i disagi e i sogni che hanno caratterizzato una parte della loro vicenda, trascorsa sia in Italia che nel paese d’origine. Si è indagato le loro modalità di costruire la propria identità in un luogo straniero, gli stili di vita con i quali si inseriscono nella società d’approdo e le abitudini che nutrono per il loro futuro, la volontà di riscatto e il desiderio di realizzarsi anche come artisti, seguendo la passione per la musica, per il rap, per i graffiti e i murales e in generale per tutte le forme che caratterizzano la loro pratica creativa legata al mondo dell’*hip hop*, quella in cui si riconoscono non soltanto molti giovani migranti ma anche i loro coetanei autoctoni.

Il linguaggio espressivo preso in esame ha consentito di individuare un terreno fertile per la progettazione di laboratori creativi, per la conoscenza e il confronto tra stranieri e palermitani nello spazio urbano, nella vita quotidiana della città, all’interno di tutti quegli ambienti dove è possibile sperimentare l’arte auto-prodotta e la costruzione autonoma della narrazione della propria vita.

Nel corso della ricerca, si è ricostruita la storia della cultura *hip hop* attraverso le spiegazioni che hanno fornito i giovani incontrati e tale storia si è intrecciata in un unico racconto con la narrazione delle loro personali esperienze di vita, toccando significati e memorie individuali e al contempo collettive: quelle di chi racconta e di chi condivide la stessa cultura giovanile; tutti coloro che si riconoscono, dunque, nella medesima storia umana.